

Scuolabus su strade dissestate in zone di campagna. Gli autisti si rifiutano di andarci

TERAMO Parzialmente interessato alla riapertura della scuola anche l'assessore alle manutenzioni, Valdo Di Bonaventura. «Abbiamo sistemato gli spazi verdi di tutte le scuole materne e per il 10 saranno a posto anche quelli delle altre scuole», annuncia l'assessore, «sarà invece difficile porre rimedio in così breve tempo alla situazione veramente disastrosa di alcune strade di campagna. Ci sono autisti degli scuolabus che si rifiutano di percorrere strade come quelle di Sparazzano o di contrada Secciola per come sono messe». In effetti il fronte delle manutenzioni è enorme e spazia in primis dalle strade, alla segnaletica al verde, solo per citare alcuni ambiti. E per risolvere radicalmente le situazioni sono necessari investimenti. Per ora Di Bonaventura sta facendo fronte ad alcune emergenze con le forze del Comune. «Bisogna sistemare tutto il parco fluviale», osserva, «e ridargli in primis un decoro. A breve rifaremo il bando per l'affidamento della cura di alcuni suoi tratti, coinvolgendo le associazioni ambientali a cui si può proporre un piccolo spazio da mantenere su cui possono installare uno spazio informativo. Intanto dopo i lavori per ripulire il tratto del parco fluviale del Vezzola sotto circonvallazione Ragusa, ora sarà la volta del tratto fra Madonna delle Grazie e i campi tennis. Bisogna riparare le staccionate, marciapiedi e fare lo sfalcio delle erbacce. Ritengo che si debba dare molta attenzione al parco fluviale, che è un patrimonio bellissimo e importante per tutta la cittadinanza. Sulle interruzioni del percorso invece il discorso diventa più complesso. Certo è che abbiamo a che fare con un territorio degradato e non in sicurezza: bisogna trovare le risorse per intervenire»

